

LA VOCE DELLA III B

*Numero eccezionale,
più unico che raro,
praticamente introva-
bile, pensato, scritto,
corretto (si fa per
dire), stampato e di-
stribuito dalla super
mitica*

III B

A. S. 1998/99

COPIA OMAGGIO

NUMERO UNICO

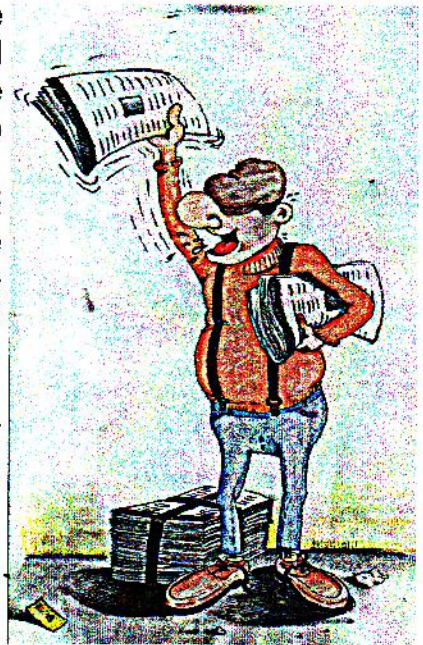
“EDITORIALE”

Il giornalino di classe è uno dei tanti modi per comunicare le nostre riflessioni, per diffondere le notizie che riguardano il mondo dei giovani, ed è proprio per questo motivo che anche noi alunni della III B abbiamo deciso di scrivere un giornalino scolastico.

Il giornalino è nato dall'idea di alcuni nostri professori che ci ha proposto di raccontare e comunicare a tutta la scuola come si sviluppa la vita della nostra classe. Così un giorno insieme alla professoressa di Lettere ci siamo divisi i compiti: c'era chi si occupava della pagina sportiva, chi della pagina umoristica, insomma ci siamo divertiti un mondo.

Dopo aver deciso ogni compito, tutti si sono indaffarati per cercare notizie e fare interviste. Il professore di Artistica, ci ha aiutato a disegnare alcune vignette da mettere a fianco alle poesie e sulla copertina. Finalmente quando tutto era pronto, con il professore di Sostegno, siamo passati alla stampa vera e propria, non vedevamo l'ora di presentare il nostro lavoro.

Di una cosa siamo sicuri: dare vita ad un giornalino è un'esperienza entusiasmante, anche se bisogna lavorare parecchio. Noi vi consigliamo di provare e di divertirvi come noi.



Alessandra Graziosi

SOMMARIO

La redazione: il nostro team.....	Pag. 3	Musica: Hit Parade.....	Pag. 12
Tradizioni a Penne: il nostro Natale.....	Pag. 4	Pag. 13
Attualità a Penne.....	Pag. 5	Sport e giovani.....	Pag. 14
Cultura.....	Pag. 6	Enigmistica e umorismo.....	Pag. 15
Riflettiamo su: droga.....	Pag. 7	Pag. 16
alcohol e fumo.....	Pag. 8	Un pò di satira.....	Pag. 17
Poeti in erba.....	Pag. 9	Pag. 18
.....	Pag. 10		
Noi e il teatro in lingua straniera.....	Pag. 11		



IL NOSTRO TEAM

Cari lettori, questo è il nostro team composto da 17 allievi più morti che vivi.

Angelone Liliana: detta "la mitragliatrice" perché parla a raffica e lancia colpi di odio;

Cantagallo Loris: lui non ha soprannome ma tutti lo conoscono per la sua "pericolosità" ed è ricercato per spaccio di scubidù;

D'Armi Francesco: una carica esplosiva, sempre pronta ad esplodere; è grande picchiatore verbale ma poco bravo ad incassare;

Di Giovanni Stefano: un ragazzo che ha sviluppato l'apparato digerente e la lunghezza dei piedi;

Di Simone Fabio: ha il fascino della timidezza e non dà mai tregua alle ragazze;

Di Silvestre Jessika: la scienziate dei verbi, sa trasformare un infinito in un trapassato remoto;

Ferrara Monia: detta "cioè"; ha un vocabolario ricchissimo che comprende circa 3.000.000 di cioè;

Giancola Luca: detto Giancol Van-Damme per le sue potenti prestazioni fisiche. In questi ultimi tempi è molto gasato tanto che gli escono le bollicine dalla testa;

Giancaterino Norma: una ragazza assillante chiamata "Miss-Mondo";

Giancaterino Jenny: appassionata di motori e "dintorni";

Graziosi Alessandra: la grande "Mila" della III B; senza Shiro però!

Graziosi Graziano: il genio o "lu scinziat", il suo nome rappresenta una garanzia per gli interrogati perché passa tutte le informazioni;

Planamente Vanessa: sogna sempre l'amore ideale ed è sempre con la testa tra le nuvole;

Ridolfi Andrea detto "lu chiov". Il suo forte è precisare ogni piccolo particolare;

Rossi Giovanni detto "Schizzo Picasso": Si riconosce da un Km di distanza per i suoi enormi baffi;

Santamicone Francesco: "IL CAPO". Grande stimatore delle cravatte del prof. Colangelo;

Toselli Luca detto "El tozz": Un ragazzo apparentemente calmo, la sua espressione tipica è "chi vu fa a cazzut".



Cantagallo Loris
D'Armi Francesco
Santamicone Francesco



IL NOSTRO NATALE TRA TRADIZIONI E SPERANZE

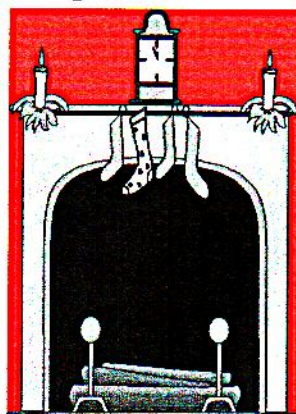
In questa pagina, noi alunni della 3° B, vogliamo informarvi su alcune tradizioni pennesi. Oggi, parleremo di due feste a tutti noi molto note: Natale e Capodanno. La notte della Vigilia si accende nel camino un ceppo ("Lu Ceppe di Natale") che è solitamente messo da parte dal capo famiglia (durante la raccolta della legna), che si preoccupa di farlo ardere per tutta la notte; si pensa infatti, che Gesù ("Lu Bambinelle") venga a scaldarsi nelle case più degne.

E' in questa notte magica per antonomasia che si rinnovano le formule magiche, in particolar modo quelle che tolgono l'invidia. Se in questa ricorrenza il rito non viene eseguito, chi è in possesso di poteri magico-curativi, li perderà. Anche la trasmissione di questa formula, può avvenire solo in questa notte. La festa del Natale, è una delle feste che noi ragazzi aspettiamo con ansia, non solo per i regali, il presepe..., ma anche per passare una giornata con i nostri cari.

A Capodanno, c'è la tradizione secondo cui una giovane donna in cerca di un marito, sta ben attenta, nell'uscire di casa, ai conoscenti che potenzialmente potrebbero salutarla; infatti la professione del suo futuro marito, sarà la stessa svolta dal primo uomo che incontrerà e a cui rivolgerà la parola. Il Capodanno, a differenza del Natale ci piace passarlo con gli amici, con giochi caratteristici come la tombola ma soprattutto con fuochi d'artificio, scherzi e divertimenti.



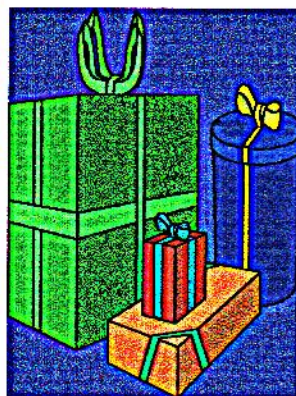
Ogni anno, man mano che la festa si avvicina, ci rendiamo più consapevoli della ricchezza che abbiamo cioè, quella di stare in una casa accogliente insieme ai nostri cari, mentre in



ogni angolo del mondo c'è chi non ha questa fortuna.

Quest'anno in classe insieme, abbiamo fatto delle riflessioni su questo argomento, e così con questa consapevolezza e gratitudine ci siamo affidati all'Anno Nuovo con una nuova letizia.

**Planamente Vanessa
Giancaterino Jenny
Ferrara Monia**





Penne: significative opportunità per il futuro dei giovani

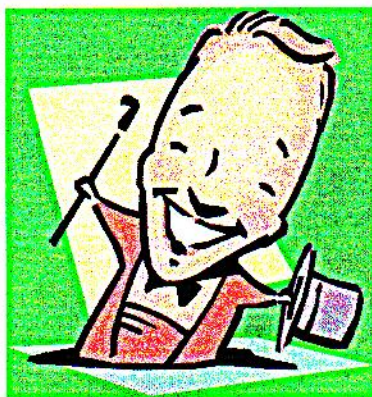
In questi ultimi tempi nel nostro paese, si stanno decidendo cose importanti per noi giovani. Una di queste riguarda l'apertura del cinema-teatro nascosto nell'immenso e ancora chiuso Centro Sanitario del Carmine e di cui pochissimi sono a conoscenza.

Questo cinema ha tutte le attrezzature per poter essere utilizzato, pensate, ha perfino un ingresso a parte, quindi non è dipendente dalla struttura sanitaria.



Se i lavori di ristrutturazione proseguiranno senza interruzione, nell'autunno del prossimo anno anche Penne avrà il suo cinema.

Ma questa non è la sola questione da risolvere, infatti rimane ancora il problema del centro sportivo i cui lavori iniziarono quattro anni fa, ma mai completati, e noi ragazzi non abbiamo un luogo dove divertirci con i compagni, perché tutte le attrezzature sono fuori uso. Inoltre in questi ultimi tempi è nata un'altra questione, infatti l'università di Chieti ha deciso di decentrare le sedi di alcune delle sue facoltà di scienze naturali qui nel nostro territorio perché ci sono delle strutture adatte ad ospitare delle attrezzature universitarie e poi perché qui nel nostro paese abbiamo a disposizione una riserva naturale e le montagne.



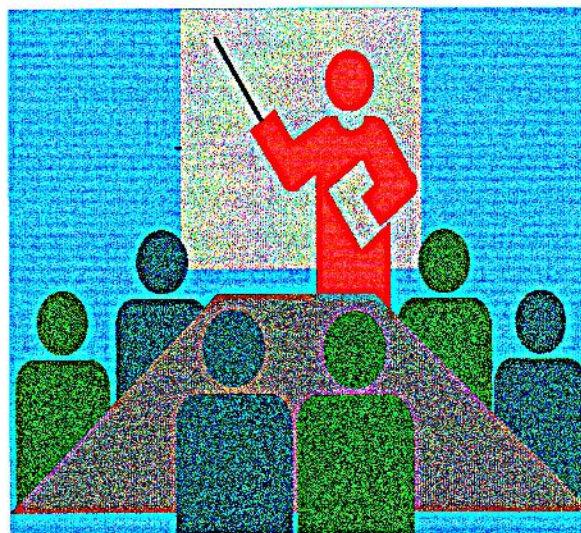
Noi classe III B abbiamo discusso di questi problemi e crediamo non sia giusto privare noi giovani di alcune strutture fondamentali come un cinema-teatro che potrebbe essere usato per incontri

culturali o luogo di espressione della creatività dei giovani stessi di Penne. E dopo le scuole

superiori sarebbe veramente una bella opportunità poter avere una facoltà di scienze ambientali soprattutto per quei ragazzi che non possono andare all'università di Chieti, di Pescara o Teramo.

Purtroppo i problemi di noi giovani vengono messi da parte dall'amministrazione del nostro paese. Ma lo sanno tutti che chi fa sport cresce meglio, specialmente qui a Penne, dove molti ragazzi trascorrono molto del loro tempo libero per strada, abbandonati a se stessi; se invece si facesse un po' di sport, tutti questi ragazzi verrebbero distratti e si allontanerebbero da tutti i mali della nostra società come ad esempio la droga.

**Alessandra Graziosi
Jessika Di Silvestre**





BRAVEHEART CUORE IMPAVIDO

REGIA DI: MEL GIBSON
CON: MEL GIBSON, SOPHIE MARCEAU
VOTO: 9/10

Mel Gibson, dopo aver interpretato film d'azione come la serie "Arma Letale" e "Due nel mirino", nel '95 approdò sul grande schermo con Braveheart, vincitore di 5 premi Oscar fra cui 2 assegnati al regista per il miglior film e la migliore regia.

Questo film narra la storia del patriota scozzese William Wallace, che nel XIII secolo lottò per l'indipendenza del suo paese, la Scozia, che era sotto il tirannico dominio di Edoardo I. Braveheart, pur essendo un film imperniato sull'azione, riesce a esprimere tematiche molto profonde come la libertà, valore caro a Wallace come nessun altro, e che nel film viene utilizzato per formare un esercito di uomini che nessuno potrà mai rendere schiavo. William intraprende questa battaglia pieno di fervore, tanto da sconfiggere la grandiosa armata inglese, ritenuta imbattibile per la sua cavalleria pesante, sconfitta dall'astuzia e delle tattiche del protagonista.

Wallace è un uomo che riesce a capire che un uomo libero è un uomo vero, e non gli interessa se perderà la vita, perché morirà da uomo libero, e non chiederà pietà perché tutto quello che ha fatto e che lui rappresenta non servirà più a nulla.

Ma Wallace sarà ostacolato dai nobili, che non pensano minimamente alla libertà del popolo ma solo ai propri interessi, e pensano che il popolo sia solo uno strumento per appropriarsi del trono di Scozia. Non permettono a William di attuare il suo progetto di libertà.

E parlando di libertà, non possiamo non tessere le lodi del grande discorso della battaglia di Stirling, uno dei più coinvolgenti della storia del cinema.

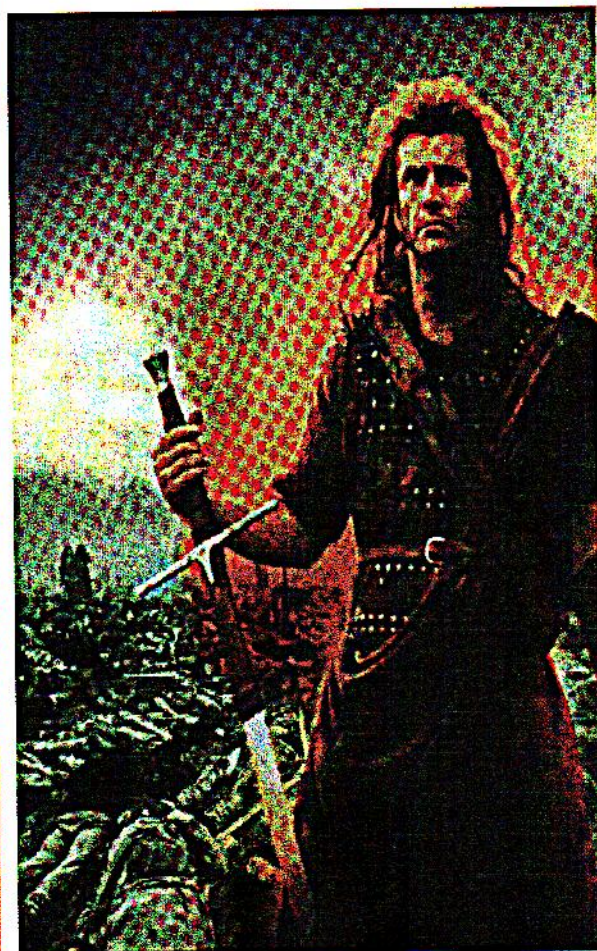
Questo film era già stato visto dalla nostra classe l'ultimo giorno dello scorso anno scolastico, ed era piaciuto a tutti. Un anno dopo,

mentre svolgevamo un lavoro sulla libertà, ci siamo ricordati di questo film e abbiamo deciso di rivederlo lavorando maggiormente sui valori morali oltre che sul film vero e proprio.

Su questo film la nostra classe ha svolto un lavoro che ha attirato tutta la nostra attenzione; infatti il risultato è stato ottimale. Il compito assegnatoci consisteva nel trovare durante la visione del film i dialoghi e le scene più significative; dopodiché, a scuola, le abbiamo raccolte e commentate.

Nel commentare alcune scene il film ci è piaciuto ancora di più, anche se alcuni sono stati impressionati dalle scene violente.

RIDOLFI ANDREA
GRAZIOSI GRAZIANO





LA DROGA

Sono molti a sostenere che la droga sia ancora oggi il più grave dei problemi che affliggono l'umanità mietendo vittime soprattutto tra i giovani e coinvolgendo tutti gli strati della popolazione.

Molte sono le ragioni che portano alla droga. Secondo alcuni alla base ci sono carenze affettive, insicurezze, bisogni insoddisfatti e solitudine; altri vedono nella droga una sorta di rifugio per assicurarsi una forma di libertà che altrimenti sarebbe impossibile; altri ancora pensano che alla base della droga ci sia il gusto di provare. Un fatto è certo: chi si droga o spera di poter liberarsi dalla condizione di emarginazione, di solitudine, di insicurezza sul psicologico e della sensazione di inutilità e di fallimento illudendosi di poter colmare certi vuoti che sente aperti in se per la mancanza di ideali e valori.

Le droghe sono sostanze in grado di modificare lo stato psichico di chi li assume.

Le droghe possono essere classificate secondo molteplici criteri: si può usare il criterio storico (droghe antiche e droghe moderne), quello preparativo (droghe naturali, sintetiche e semisintetiche), quello della gravità dell'azione svolta sul sistema nervoso (droghe pesanti e leggere).

La classificazione più usata distingue le sostanze ad azione stupefacente a seconda della specifica azione sull'attività celebrale: avremo così sostanze che rallentano e deprimono l'attività cerebrale (psicolettici: sonniferi, tranquillanti, derivati dell'oppio), sostanze che la esaltano (psicoanalettici: anfetamine, caffeina, tabacco, cocaina), sostanze che la deformano e la alterano (psicodislettici: hashish e marijuana, entrambe derivati dalla canapa indiana, allucinogeni come l'LSD).

Molte droghe obbligano ad aumentare progressivamente i dosaggi della sostanza per ottenere gli effetti che inizialmente si ottenevano con dosi molto basse.

La tossicità di una droga è variabile per ogni

singola sostanza e dipende anche dalle caratteristiche individuali del consumatore.

Cantagallo Loris
D'Armi Francesco
Di Simone Fabio
Santamicone Francesco
Toselli Luca

LA DROGA

Un malvagio spirito
 entra nelle vene
 affamato di cellule.
 Viaggia nel sangue
 e mangia tutto quello
 che si trova davanti;
 infine giunge nel computer centrale
 dove stacca la spina.



FRANCESCO D'ARMI



L'ALCOOLE E IL FUMO

L'alcool e il fumo, insieme alla droga, sono delle sostanze che se usate ripetutamente e in dosi eccessivi possono provocare danni irreparabili a chi ne fa uso.

In questo articolo parleremo dell'alcool e del fumo. L'alcool etilico si trova comunemente sottoforma di bevande alcoliche, mentre l'alcool usato per usi tecnici, per impedire che possa essere bevuto, viene denaturato aggiungendovi sostanze con un odore molto forte ed un sapore sgradevole. L'alcool può essere definito un vero e proprio "veleno genetico". I danni provocati dalle sostanze alcoliche sono gravi e l'intossicazione che ne deriva è conosciuta con il nome di "etilismo". Esso costituisce un serio problema non solo sul piano fisico, ma anche, e soprattutto, su quello psicologico: l'individuo che fa uso di alcool può trovarsi in serie difficoltà nel campo lavorativo e familiare. Una delle malattie più gravi provocate dall'alcolismo è la cirrosi epatica che danneggia specialmente il fegato.

È necessario ricordare che l'abuso di alcool provoca danni notevoli non solo al fegato, ma anche ai reni al cuore e al sistema nervoso.

Il fumo è un'altra sostanza dannosa per la salute; la principale sostanza che si sprigiona nella combustione del tabacco è la nicotina, e la nicotina è una droga.

Chi comincia a fumare ne di-

venta praticamente schiavo, perché la nicotina dà una temporanea sensazione di benessere, ma produce effetti dannosi nell'organismo: accelera le pulsazioni del cuore, fa aumentare la pressione sanguigna, provoca disturbi allo stomaco. Oltre alla nicotina, il fumo di tabacco contiene altre sostanze ancora più pericolose che penetrano nei polmoni del fumatore.



Spesso di fronte alle persone che fanno un uso spropositato di queste sostanze ci si sofferma solo a giudicare il loro comportamento, senza indagare circa le cause e le motivazioni che lo producono. Affrontare il problema invece, è proprio considerando tali atteggiamenti come manifestazioni di un disagio che scaturisce spesso da situazioni familiari difficili o dalla voglia di sentirsi più grandi e più alla moda.

Non a caso infatti, questi comportamenti si apprendono proprio nella età dell'adolescenza che uno dei momenti più delicati della crescita dell'uomo.

Qui a Penne ci sono molti adulti e ragazzi che fanno largo uso di alcolici; i ragazzi, lo fanno per mostrarsi maturi, per divertirsi di più e per provare nuove sensazioni.

Questo non accade sola-

mente per l'alcool ma anche per il fumo, gli adulti lo fanno per sfogarsi, mentre i ragazzi come per l'alcool, lo fanno per divertirsi e mostrarsi già adulti e maturi.

Il nostro consiglio è di non fare uso di queste sostanze che non servono a mostrarsi grandi, ma che servono solamente a danneggiare la propria vita e quella degli altri.

Angelone Liliana
Di Silvestre Jessika
Ferrara Monia
Giancaterino Jenny
Giancaterino Norma
Graziosi Alessandra
Planamente Vanessa



POETI IN ERBA...

ROKI, NEBBIA E MAS

I miei tre cani sono:
 Roki, Nebbia e Mas.
 Tutto nero è Roki,
 bianco e marrone Nebbia
 e tutto marrone è Mas.
 Roki mangia la pasta,
 Nebbia fa le capriole,
 Mas mi fa le feste
 quando torno a casa.
 Io voglio bene ai miei cani.



FRANCESCO SANTAMICONE

AUTUNNO

Tristezza,
 nostalgia di un estate volata via;
 adesso mi ritrovo
 a camminare
 su un tappeto di foglie.
 Alzo gli occhi
 e vedo
 alberi spogli che tremano
 e un cielo cupo.

LILIANA ANGELONE

TU PER ME

La mia vita
 non ha ragione
 di esistere
 se ha perduto
 la sua libertà,
 se ha perduto
 il suo amore,
 se ha perduto
 TE.

ANDREA RIDOLFI

IL PALLONE

Inizia la partita;
 il pallone si sporca.
 Rotola tra i piedi:
 chi calcia, chi para.
 Il pallone si rovina
 guai a quel pallone!
 Gli viene mal di testa.
 Povero pallone.

LUCA GIANCOLA

AMORE MIO

Mi alzo la mattina
 e penso a te,
 i raggi del sole,
 mi riscaldano il cuore
 pieno d'amore, tutto per te
 Penso e ripenso a te,
 ogni giorno nei miei pensieri,
 ogni notte nei miei sogni,
 sogni d'amore.
 E voglio dirti che,
 tu sei il mio piccolo grande amore
 che per tutte le stelle del cielo infinito,
 ho cercato.
 Da dove viene non lo so.
 Ma di te son certa.

NORMA GIANCATERINO

**POETI IN ERBA...****MIA SORELLA**

Il mare è nei tuoi occhi,
l'oro è nei tuoi capelli,
un bocciolo di rosa sulla tua bocca.
Azzurro è il cielo,
giallo il grano,
rosa è il fiore del pesco.
Piccola e indifesa
colorata e gioiosa,
sei tu la cosa più bella
sei tu la stella più luminosa.

ALESSANDRA GRAZIOSI

L'AMICIZIA

Il gabbiano buono e il gabbiano cattivo.
Il gabbiano libero e forte;
il gabbiano che vola beffardamente;
il gabbiano che può morire;
il gabbiano dolce e grande;
il gabbiano che vola lealmente;
il gabbiano libero e forte.
Quel gabbiano è l'amicizia.
L'amicizia che unisce,
che conforta e rende gli uomini felici.

LUCA TOSELLI

IL NEGRO

Quando lo ignori,
quando lo disprezzi,
quando lo prendi in giro,
ricordati ragazzo, che quel
negro,
come tu lo chiami,
è tuo fratello.

FABIO DI SIMONE

L'ALBERO

Nel bel mezzo del verde
c'è un albero
i suoi rami si tendono
al cielo.
E lì che fa la sentinella
a tutto ciò che c'è intorno.
L'albero amico di tutti:
gli uccelli riposano sopra i suoi rami.
Le foglie si aggrappano per non cadere.
Gli uomini riposano alla sua fresca ombra.
Vuole soltanto una cosa l'albero in cambio:
vivere.

JENNY GIANCATERINO

LA NEBBIA

E guardai nella valle,
tutta sommersa
da un gran mare piatto, silenzioso e grigio.
Animali gridavano aiuto
in quel mondo maestoso e vano.
In quegli immensi campi
i faggi sembravano scheletri
in cerca di aiuto.
E poi, infine, il vento,
gran ciclone,
ridonò speranza e colori.

LORIS CANTAGALLO



Le Tour Du Monde en 80 Jours

Le 15 Avril tous les élèves des classes terminales qui ont étudié la langue française dans le collège "Laura Ciulli Paratore" de Penne sont allés au théâtre "Circus" de Pescara voir le spectacle "Le Tour Du Monde en 80 Jours" de Jules Verne adapté en pièce par la Compagnie du Palchetto Stage "Bacchus" de Grenoble.

La pièce a été marrante et les acteurs, surtout, ont bien joué leurs rôles: Passepartout a attiré l'attention de toutes les filles, pour sa beauté, sa sympathie et son agilité, Aouda a charmé les garçons pour sa silhouette, Philéas Fogg a bien représenté le type bon chic bon genre, comme un véritable "gentleman" et enfin Fix le policier un peu stupide.

L'unique décor était un globe double face, à l'extérieur le dessin du monde et à l'intérieur du globe le compartiment d'un train qui nous a fait imaginer les étapes du voyage.

Beaucoup d'entre nous ont été déçus soit de la durée du spectacle, une heure seulement, soit du décor très simple, presque pauvre, même si essentiel (le prix du spectacle a été de 25000£.....).

Toutefois nous avons été satisfaits parce qu'on a bien compris tout ce qu'on disait sur la scène et pour nous c'est un objectif très important à la fin du cycle de la "Scuola Media".

Cette expérience après les heures d'étude en classe avec notre prof. nous a appris à accepter la lecture des petits livres en langue française, à avoir de l'intérêt pour le théâtre. Voilà les messages les plus importants pour nous: "rien n'est impossible si l'on veut donc, la volonté de poursuivre nos rêves, le goût pour l'aventure avec l'esprit d'initiative et la curiosité, et pour finir..... l'envie de vivre".

**Les élèves de la classe III^A B
Avec leur prof. Lucia Palma**





HIT PARADE

Nella mia classe ci sono tantissimi ragazzi appassionati di musica, che ogni giorno ascoltano la radio per ore ed ore, e molte volte in classe, ci ritroviamo a discutere su canzoni o gruppi. Proprio per questo motivo noi ragazzi, insieme al professore di musica, Massimo D'Epifanio, abbiamo deciso di far conoscere a tutte le classi le nostre preferenze musicali attraverso una classifica nella quale abbiamo inserito le canzoni di oggi, ma anche quelle che secondo noi rimarranno per sempre, e i gruppi da noi preferiti. La scelta delle canzoni da mettere nella classifica è stata difficilissima, infatti per compiere questa operazione abbiamo impiegato un'ora, però vi assicuro che è stato un lavoro divertentissimo. Finalmente quando ognuno di noi aveva compilato la propria classifica, il professore ha dato un punteggio ad ogni canzone in base al loro posto nella classifica: la prima aveva cinque punti, la seconda aveva quattro punti, ecc... Alla fine la classifica ha avuto risultati entusiasmanti, ne sono rimasti tutti contenti perché bene o male sono stati accontentati tutti.

LE PIÙ BELLE CANZONI DI TUTTI I TEMPI

1. WE ARE THE CHAMPIONS (Queen)
2. IL MIO CORPO CHE CAMBIA (Litfiba)
IRIS (B. Antonacci)
3. TRULY MADLY DEEPLY (Savage Garden)
LA REGOLA DELL'AMICO (883)
4. LIFE (Des'ree)
5. WHAT A WONDERFUL WORLD (L. Armstrong)
MILLENNIUM (Robbie Williams)
6. LAURA NON C'È (Nek)
BARBIE GIRL (Aqua)
YESTERDAY (Beatles)
DIGNITY (J. Cocker)
BELIEVE (Cher)
BOOM BOOM BOOM BOOM (Vengaboys)
HELP (Beatles)
LA MIA STORIA TRA LE DITA (G. Grignani)
DAISY (D. Groff)
IMAGINE (J. Lennon)
LA CANZONE DEL SOLE (L. Battisti)
COSE DELLA VITA (E. Ramazzotti-T. Turner)
7. DOTTOR JOHNS (Aqua)
C'ERA UN RAGAZZO (G. Morandi)
ONE (U2)
LUNA PER TE (V. Rossi)
HEY JUDE (Beatles)
AMOR DE MI VIDA (Sottotono)
DAMMI SOLO UN MINUTO (Gemelli Diversi)
ROCK AROUND THE CLOCK (Elvis Presley)
8. UN MONDO D'AMORE (G. Morandi)
SOFTLY IN A MOURNING SUNRISE (S. Rollins)
NON PUOI LASCIARMI COSÌ (Backstreet Boys)
SAI CHE UN ATTIMO (P. Turci)
UNCHAIN MY HEART (J. Cocker)
IO CI SARÒ 883)
9. GIARDINI DI MARZO (L. Battisti)
YOU CAN LEAVE YOUR HAT ON (J. Cocker)
UNA ROSA BLU (M. Zarrillo)
AZZURRO (A. Celentano)
LOVE ME DO (Beatles)
LA FIDANZATA (Articolo 31)
JAMMING (B. Marley)
HAPPY XMAS (J. Lennon)
STAYING ALIVE (Bee Gees)
10. PICCOLO GRANDE AMORE (C. Baglioni)
BELLA (Jovanotti)
SQUONK (Genesis)
GET UP, STAND UP (B. Marley)
LA COPA DELLA VIDA (R. Martin)
FROM ME TO YOU (Beatles)
IO ME NE STAVO NEL MIO CIELO (G. Grignani)
ACIDO ACIDA (Prozac +)
ANOTHER BRICK IN THE WALL (Pink Floyd)
SENZA PIETÀ (Anna Oxa)
GOODBYE (Spice Girls)
IL MIO CANTO LIBERO (L. Battisti)





LE PIÙ BELLE CANZONI DEGLI ULTIMI TEMPI

I GRUPPI PREFERITI DELLA III B

1. BOOM BOOM BOOM BOOM (Vengaboys)
2. DOO DA (Cartoons)
SNOW ON THE SAHARA (Anggun)
3. MY FATHER'S EYES (E. Clapton)
4. LE COSE DELLA VITA (E. Ramazzotti - T. Turner)
5. OGGI SONO IO (A. Britti)
6. BELIEVE (Cher)
7. UNA MUSICA PUO' FARE (M. Gazzè)
SONG 2 (Blur)
8. HIGH (Lighthouse Family)
PRETTY FLY (FOR A WHITE GUY) (Offspring)
SAY IT ONCE (Ultra)
ADESSO (D. Groff)
IL MIO CORPO CHE CAMBIA (Litfiba)
9. DAMMI SOLO UN MINUTO (Gemelli Diversi)
LIFE (Des'ree)
10. SOLO UNA VOLTA (A. Britti)
UN' EMERGENZA D'AMORE (L. Pausini)
UN GIORNO PERFETTO (G. Grignani)
11. SENZA PIETÀ (A. Oxa)
MY FAVOURITE MISTAKE (S. Crow)
IL GIOCATORE DI BILIARDO (A. Branduardi)
SE UNA REGOLA C'È (Nek)
IRIS (B. Antonacci)



1. BEATLES
2. FIVE
3. QUEEN
4. ALEX BRITTI
883
5. ULTRA
LITFIBA
6. U2
7. BOB MARLEY
8. GIANLUCA GRIGNANI
ROLLING STONES
9. VENGABOYS
NEK
10. VASCO ROSSI
GOO GOO DOLLS
CARTOONS
BIAGIO ANTONACCI
11. FIVE
GEMELLI DIVERSI
GIANNI MORANDI
12. DANIELE GROFF
LUCIO BATTISTI





UN ESEMPIO PER I GIOVANI TROFEO MORANDINI

Il Trofeo Morandini è uno degli avvenimenti più importanti della nostra città.

Il 17 febbraio del 1982 a 22 anni in un grigio e freddo pomeriggio, improvvisamente scomparve un ragazzo bruno dalla chioma folta e riccioluta. Il suo nome era Ernesto Morandini.

Dicono che chi ha avuto la fortuna di conoscerlo, lo ricorderà sempre come il ragazzo del sorriso.

Buono e generoso, amico di tutti, specialmente dei più deboli, sempre pronto e disponibile, studente modello, con un grande amore: il calcio.

Sì, proprio il calcio, ed è proprio come un pallone che la sua vita è rotolata via.

Tanto era il vuoto lasciato tra la gente che animati da un sentimento di solidarietà che

nacque l'esigenza di fare qualcosa per far restare vivo il ricordo di questo ragazzo. Così se ne fece promotore la "Penne Calcio", che organizza ogni anno una manifestazione internazionale di calcio, riservato ai ragazzi fino ai 16 anni, nello spirito della fratellanza e della sincerità, allargata a tutte le regioni d'Italia e altre nazioni.

Questa manifestazione è importante perché è una grande occasione per incontrare dei ragazzi di nazionalità e cultura diverse



dalla nostra.

Non è solo una manifestazione sportiva ma anche un momento che tutti i giovani di Penne aspettano con ansia.

Questo ragazzo per noi deve essere un esempio sia per come viveva la sua splendida anche se corta vita, sia per come intendeva lo sport, che vissuto nel suo vero significato che è quello di far crescere il corpo in modo sano ed educare lo spirito alla lealtà.

È questa l'eredità di Ernesto Morandini che ha lasciato a tutti noi e che abbiamo ora il compito di arricchire nel tempo.

**Di Simone Fabio
Toselli Luca
Giancola Luca**





INDOVINELLI

- 1) Fa del bene, anche se è un agente provocatore di lotte intestine.
- 2) Nonostante va fuori esercizio attira le persone.
- 3) Come si chiamano le abitanti di Casale?
- 4) Quale materia è indispensabile per studiare tutte le altre?

COLMI

- a) Qual è il colmo per un elettricista?
- b) Qual è il colmo per una stiratrice?
- c) Qual è il colmo per un idraulico?
- d) Qual è il colmo per un allevatore di cavalli?
- e) Qual è il colmo per un alpinista?
- f) Qual è il colmo per un elefante?
- g) Qual è il colmo per un matematico?

BARZELLETTE

Un cavallo e un asino discorrono sul futuro delle loro rispettive razze.
 - La motorizzazione si impone sempre di più -
 Osserva l'asino -, e voi cavalli siete destinati a scomparire. Mentre di asini, il mondo, sarà sempre pieno.

Un maresciallo dice a due carabinieri di fare un posto di blocco alle macchine che vanno a Marsala. I due carabinieri fermano alcune macchine, odorano intorno ai tappi della benzina, poi dicono ai conducenti che possono andare. Tornando dal maresciallo i due carabinieri gli dicono che tutte le macchine fermate non andavano a Marsala ma a benzina.

REBUS

SOLUZIONE (5-9)



RISPOSTE AD INDOVINELLI E COLMI

- 1) Il purgante.
- 2) L'insegna.
- 3) Casalinghe.
- 4) Materia grigia (cervello).

- a) Bere una birra alla spina.
- b) Prendere una brutta piega.
- c) Non capire un tubo.
- d) Essere un asino.

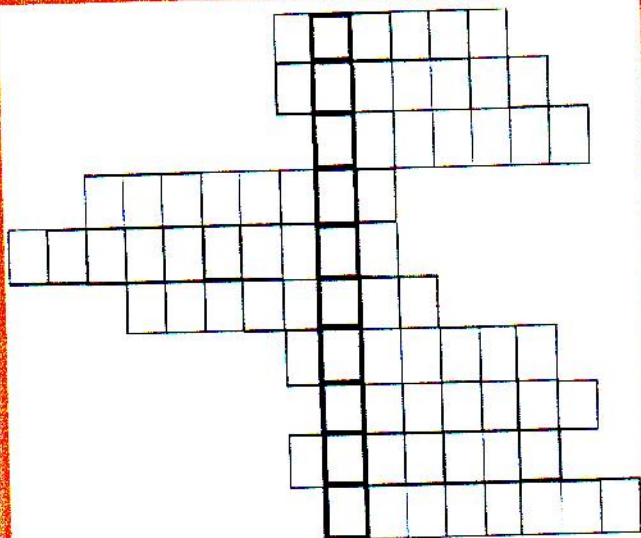
- e) Trovarsi in un mare di guai per arrivare in cima.
- f) Prendere gli orecchioni.
- g) Tornare a casa e ritrovare la sua metà con un terzo.

Giancola Luca
 Di Giovanni Stefano

LA VOCE DELLA III B



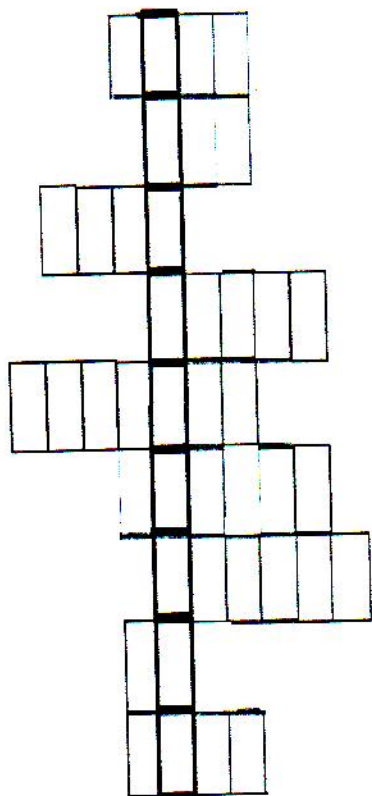
RISOLVENDO QUESTO CRUCIVERBA
SCOPRIRETE NELLA COLONNA CENTRALE
"IL CONSIGLIO DI UNA PROFESSORESSA".



Definizioni

- 1) Schiaffo.
- 2) Il cognome di Nek.
- 3) Compose "Le quattro stagioni".
- 4) Scienza che studia il corpo.
- 5) Ne è famosa la sua "Venere".
- 6) L'Italia li vinse nell'82.
- 7) Ne è famoso il tallone.
- 8) Domanda.
- 9) Vegetazione caratteristica della tundra.
- 10) Attraversò le Alpi con gli elefanti.

RISOLVENDO IL CRUCIVERBA SCOPRIRETE NELLA COLONNA CENTRALE
IL PROFESSORE CHE "CONTA"



Definizioni

- 1) Solido per il brodo.
- 2) Punto cardinale dove sorge il sole.
- 3) Cartello all'incrocio.
- 4) Foscolo la definì "petrosa".
- 5) Contenitore per bibite.
- 6) Roccia sgretolata.
- 7) Così è l'elemento zero nell'addizione.
- 8) Terza nota musicale.
- 9) Si esibisce nella corrida.

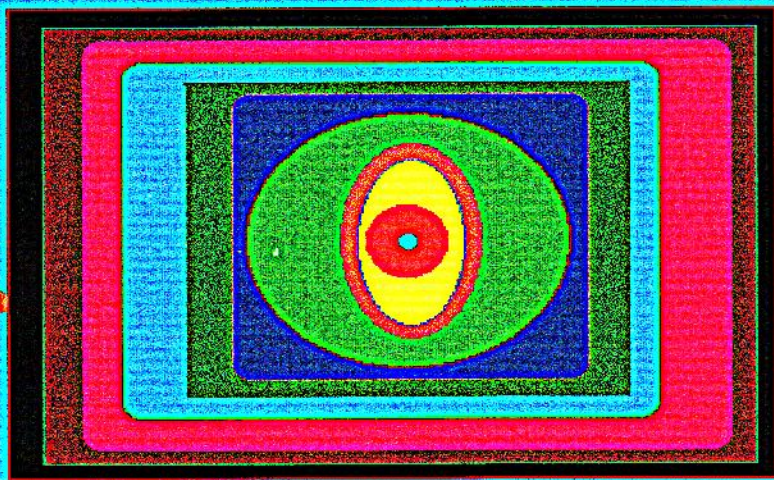
Ferrara Monia

SATIRA SPICCIOLA



Giovanni Rossi

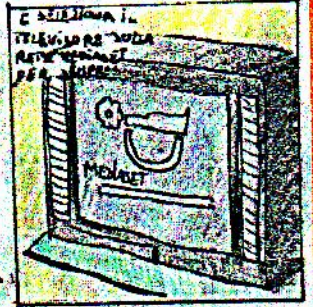
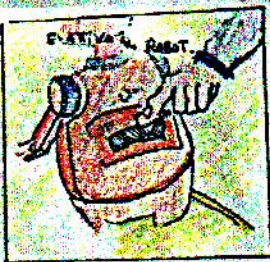
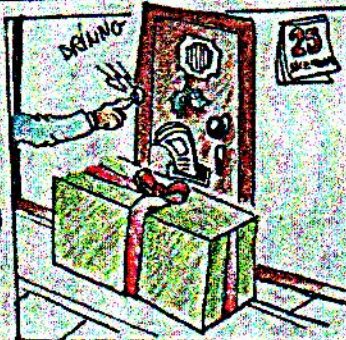
OCCHIO ENIGMATICO



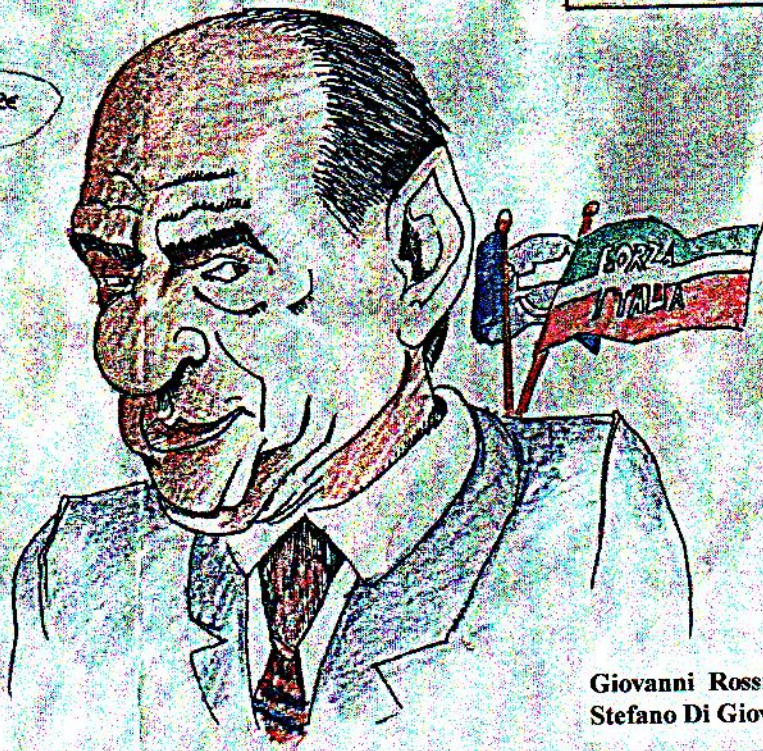
SANTAMICONE F.

LA VOCE DELLA III B

AUDIENZE: LA FORZA DELLA PERSUASIONE



UN BUON SISTEMA PER AVERE UNO SHARE DEL 100%



Giovanni Rossi
Stefano Di Giovanni